



Mensile di letteratura
e illustrazione
per il mondo dell'infanzia

numero 407 - novembre 2023 - € 10.00

ANDERSEN



SPED. ABB. POST. - CONVIAZ6 - ART. 2 LEGGE 549/96 - CONTIENE I.P.

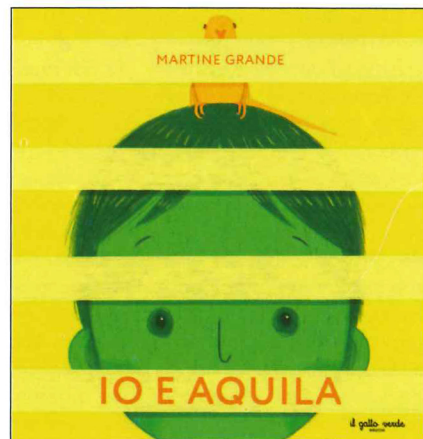
Di giallo e di verde

Un libro che arriva dalle terre del Nord, dalla Norvegia, ed è per mano di un'autrice giovane che questo titolo per la prima volta giunge in Italia. In copertina due creature irresistibili, un bambino tutto verde, un uccellino sulla sua testa, tutto giallo. Guardano fuori attraverso una finestra a tapparelle mezzate alzate, guardano te. Il colore è un a cifra distintiva dell'autrice che crea i suoi personaggi con tratti leggeri, schizzati, ma pieni di finte usate in modo poco realistico ma emotivo, esistenziale e ciò si riflette anche per le forme con cui l'autrice delinea i suoi personaggi. La storia entra subito nel vivo, nella prima pagina Sam sta disegnando e il babbo lo invita a uscire, a giocare al parco con i suoi amici. Sam di malavoglia indossa giaccone e scarpe e, poi, saluta il papà. Ma è un attimo perché di nascosto rientra in casa per sgattaiolare in camera sua, da solo, o meglio per stare insieme a Aquila, il suo pappagalino, il suo miglior amico, con lui sta bene, non gli va di uscire. Fino a che un giorno guardando fuori dalla finestra si accorge che c'è una ragazza tutta gialla che corre felice sul suo skateboard, in lui si accende qualcosa, il desiderio di vederla di nuovo. È per questo che addirittura osa aprire la finestra, "Sam segue la ragazza con gli occhi mentre l'aria fredda gli brucia il

Ma Sam sa di non essere super proprio per niente. È verde come una caccola ed è un vero pappamolle.

naso". Ma è in quel momento che accade un evento imprevisto, Aquila vola via. Ora non si può più rimandare, il bambino vuole ritrovare il suo amico ed è cercandolo dappertutto, in un bosco, in un laghetto, tra le pietre, in mezzo alla spazzatura che Sam incontra chi non avrebbe mai voluto trovare. "Eccoti qua, pappamolle! Sam si blocca subito. Sente freddo anche se ha il giaccone pesante. Guardate striscia come un verme!".

Presto scopre che quelle parole non sono rivolte a lui, come gli era già capitato, ma alla ragazza tutta gialla, allora scappa via, ma poi ci ripensa: cosa sta facendo? E, così, torna indietro e proprio mentre i bulli di turno se la prendono anche con lui ecco che sopra le loro teste fa cip cip Aquila. Sam non sta più nella pelle e felice chiama e richiama il suo amico "Aquila vieni qui!" un richiamo che viene frainteso dal gruppo di bambini che pensando di essere nei guai, con un'aquila che sta per arrivare in picchiata su di loro, se ne vanno. E la storia è quasi finita, rimane l'amicizia, tra Sam e Liv, la bambina gialla,



Martine Grande - trad. di Eva Valvo, **Io e aquila**, Napoli, Il gatto verde, 2023, pp. 36, euro 14,00.

e tra loro e il piccolo Aquila. Una lettura che smonta la paura, che ci fa uscire fuori, che ci porta in un racconto pieno di colore con cui immaginare altre storie che ci assomigliano.

(daniela carucci)